

PRESENTAZIONE PROGRAMMA

Elezioni Amministrative 2024

**Non seguire
la scia
sii TU
stesso vento**



*“La libertà non è star sopra un
albero
non è neanche il volo di un
moscone
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione”.*

(G. Gaber)





POLITICHE GIOVANILI

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ:

prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento educativo attraverso un approccio partecipativo.

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

STREET ART: MURALES PER COPRIRE E
ABBELLIRE LE PARTI IN MURATURA IN
ALCUNI LUOGHI DELLA CITTÀ.

METTI IN GIOCO LA CREATIVITA':
LABORATORI TEATRALI

MUSEO DEL
DIVERTIMENTO

EDUCATIVA DI STRADA:
OPERATORI SUL TERRITORIO

I RAGAZZI DISEGNANO LA CITTÀ:
RIAPPROPRIAZIONE E
RIGENERAZIONE
DEGLI SPAZI DEL PROPRIO
TERRITORIO.

PROGETTAZIONE
PARTECIPATA

CENTRO GIOVANI



SCUOLA

I bambini e le bambine rappresentano il futuro e sono portatori di talenti che la scuola ha la responsabilità di valorizzare, in sinergia con le famiglie e le agenzie educative del territorio

ACCOGLIENZA – INCLUSIONE - INTEGRAZIONE

SCUOLABUS
GITE SCOLASTICHE SUL TERRITORIO

MANUTENZIONE ORDINARIA PUNTUALE

SERVIZIO PRE-DOPO SCUOLA

ORGANICO DI EDUCATORI ADEGUATO

CONTRASTO ALLA PROPAGANDA GENDER NELLE SCUOLE



CULTURA

«I Greci dicevano che la meraviglia è l'inizio del sapere e allorché cessiamo di meravigliarci corriamo il rischio di cessare di sapere»

E. Gombrich

PROMOZIONE EVENTI CULTURALI E DELLE
ASSOCIAZIONI CULTURALI ARTISTICHE

POTENZIAMENTO DEI GEMELLAGGI

POTENZIAMENTO DELLA BIBLIOTECA CON
EVENTI SPECIFICI E APERTURE SERALI

RASSEGNA TEATRALE ESTIVA CON LA
GEMELLATA SAGUNTO

COLLABORAZIONI CON ACCADEMIE
DI BELLE ARTI E CONSERVATORI

RIVALUTAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI



FAMIGLIA

... *"E mentre la famiglia non è più autorevole e la scuola è impantanata di burocrazia, gli alunni creano relazioni mute con la tecnologia" (P. Crepet)*

Di fronte al vuoto educativo di grande rilevanza sociale è doveroso progettare dei percorsi finalizzati al recupero dei ruoli educativi e rimettere al centro LA FAMIGLIA, quale luogo di crescita e autoaffermazione.

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA
PREVENZIONE NELLE FAMIGLIE

SPORTELLO DI SOSTEGNO
ALLA GENITORIALITÀ

GENITORI IN-FORMAZIONE:
INCONTRI APERTI ALLA CITTADINANZA PER PROMUOVERE
LE COMPETENZE GENITORIALI E MIGLIORARE LA RELAZIONE FRA
GENITORI E FIGLI



SPORT

SPORT E STILE DI VITA SANO: GARANZIA DI SALUTE E BENESSERE

COLLABORAZIONE CON LA TARGA CECINA
IMPLEMENTANDO LE ATTIVITA' SPORTIVE
OLTRE ALLA MINI-TARGA

INCENTIVARE IL TURISMO SPORTIVO

INCORAGGIARE L'ACCESSO ALLO SPORT ALLE PERSONE CON DISABILITA'

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI SU SCALA
REGIONALE/NAZIONALE PATROCINATI DAL COMUNE

MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI E PALESTRE ALL'APERTO

CALENDARIZZAZIONE DELLE GIORNATE DELLO SPORT CON ALLESTIMENTO DI SPAZI
DIMOSTRATIVI RIVOLTI AGLI STUDENTI



DISABILITÀ O DIVERS-ABILITÀ?

“Arriva in carrozzina, ma non è la carrozzina. Ha splendidi occhi azzurri, è un mago con i videogames, usa il computer come pochi e SA FARE UN SACCO DI ALTRE COSE CHE NON SI VEDONO....SOPRATTUTTO SE LO SGUARDO SI FERMA SULLA CARROZZINA”.

PIAZZA, “Per chi suona la campanella?”

GRUPPI DI MUTUO AIUTO PER I GENITORI

SPORTELLO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE

PROGETTO «DOPO DI NOI»:

INDIVIDUARE APPARTAMENTI IN CUI LE PERSONE CON DIFFICOLTÀ POSSANO SPERIMENTARE LE
PROPRIE AUTONOMIE CON LA SUPERVISIONE DI PERSONALE QUALIFICATO



STRANIERI

Multiculturalità e condivisione

Sul piano delle politiche sociali,
l'integrazione occupa attualmente un posto centrale

COINVOLGERE I LEADER DELLE VARIE COMUNITA' E PREDISPORRE MOMENTI DI
INCONTRO E CONDIVISIONE
CON LA POPOLAZIONE LOCALE (FESTE, ECC.)

POTENZIARE LA PRESENZA DELLO SPORTELLLO
DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

ORGANIZZARE CORSI DI LINGUA ITALIANA



SICUREZZA

Si tratta di una priorità nel benessere del cittadino che ha il diritto di circolare liberamente, rassicurato dalla certezza di un'amministrazione efficiente ed impegnata nella lotta all'illegalità.

INCREMENTO ORGANICO POLIZIA LOCALE

RIQUALIFICAZIONE DELLE ZONE DEGRADATE

PREVENZIONE E LOTTA ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI



GESTIONE RIFIUTI E DECORO AMBIENTALE

Studi e teorie ci spiegano come in un ambiente degradato e sporco, si tenda ad abituarsi a tali condizioni, assumendo un atteggiamento passivo e di rassegnata accettazione

NO AL PORTA A PORTA

SENSIBILIZZARE I CITTADINI

MANUTENZIONE PUNTUALE DEL VERDE CITTADINO

CONFERIRE I RIFIUTI AL BISOGNO NEGLI APPOSITI CONTENITORI

CESTINI MULTI RACCOLTA SU TUTTO IL TERRITORIO



TURISMO

Cecina è da sempre caratterizzata dal suo stretto rapporto con la costa. Mare insignito della Bandiera Blu dell'Unione Europea, occorre garantire la tutela del nostro territorio e rivalutarlo.

TURISMO CULTURALE
(MUSEI, MUSICA, TEATRO, SPETTACOLO)

MACROAREA:
SUPER ORGANISMO & SUPERPIATTAFORMA WEB

**PROMOZIONE TURISTICA CON POTENZIALI RICADUTE IN AMBITO
REGIONALE, NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE**

PROMOZIONE DEL TURISMO SLOW/SOSTENIBILE

INIZIATIVE PER ATTRARRE IL PUBBLICO ANCHE EXTRA RESIDENZIALE



TURISMO

Interventi per la massima e gradevole fruizione del territorio
con attenzione ai servizi e alla sicurezza, con particolare
riguardo all'inclusione sociale

IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO TURISTICO

GRUPPI DI LAVORO CON RESORT, CLUB, TOUR
OPERATOR...

AZIONE COINVOLGIMENTO DEL TURISTA PRIMA DEL SUO EFFETTIVO ARRIVO SUL
TERRITORIO E DOPO LA SUA PARTENZA

POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITÀ DEL TERRITORIO

VALORIZZAZIONE DEL MARE E DEL PORTO



VIABILITÀ

Cecina ha due punti di forza: il mare e la centralità stradale. Valorizziamoli!

**PADULETTO CARRABILE, VIABILITÀ
SICURA E SOSTENIBILE**

RIQUALIFICAZIONE AREA TOMBOLO E GLI ARENILI

**COLLEMEZZANO E PALAZZI: DUE AREE DA
RIQUALIFICARE INTERAMENTE**

LA CITTA' GIARDINO, UN FIORE DA TUTELARE

**CONCESSIONI DEMANIALI: REGOLAMENTARE QUELLE IN CORSO E PREVEDERNE DI NUOVE,
CON UN OCCHIO DI RIGUARDO ALLE ASPETTATIVE DEI GIOVANI**

RIDAR VITA AL CENTRO

**BASTA ALLAGAMENTI! ADEGUIAMO LE
FOGNATURE E I CANALI DI RACCOLTA**



SANITÀ

Un sistema sanitario pubblico ben strutturato e supportato da politiche pubbliche adeguate, può migliorare notevolmente la qualità della vita delle persone

COSTANZA NEL CONTROLLO DELLA QUALITÀ
DELL'ARIA E DELL'ACQUA, IN COLLABORAZIONE
CON LE AGENZIE PREPOSTE.

FAVORIRE L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI CON IL
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
PROMUOVENDO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA
ROUTINE QUOTIDIANA

INVESTIRE NELLA MEDICINA TERRITORIALE

ATTIVARE I PASS (PERCORSI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON BISOGNI SPECIALI): ASSISTENZA PERSONALIZZATA
ALLE PERSONE CON DISABILITÀ RIGUARDO ALLA MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

E tanto altro ancora...



CECINA

Elezioni Amministrative 2024

Programma elettorale

Premessa

“Lasciate ogni speranza oh Voi che guardate”

Parafrasare il Sommo Poeta per aprire una riflessione può sembrare ardito e perfino pretenzioso..ma in realtà non lo è e vi spieghiamo perchè, cercando di sintetizzare al meglio un concetto che, invece, è quantomai ampio e di vitale importanza. .

E' in atto, oramai da anni e con la “scusa” della fine delle ideologie e dell'opportunità del “politicamente corretto” a colazione, pranzo e cena, un sistematico e costante smantellamento di ogni più elementare riferimento alla società civile in cui siamo nati, siamo cresciuti, siamo stati educati ed istruiti.

Gradualmente, ma in maniera costante e molto incisiva, abbiamo assistito e stiamo assistendo alla rimozione dei principali indicatori dei valori etici e morali che contraddistinguono la nostra civiltà: via la

religione dalle scuole, via il simbolo cristiano dalle pareti pubbliche, via il concetto naturale di famiglia, via il decoro nell'abbigliamento anche allorquando si frequenti una scuola o un istituto superiore, via l'orrore nei confronti del consumo di sostanze stupefacenti, insomma qualsiasi retaggio socio/ educativo – che pure era stato tenuto a mente dai Costituenti quale indirizzo essenziale per la struttura dello Stato ipotizzato nel 1946, a cui rapportare la “molecola vitale” di tale Stato (la famiglia, appunto) ed a cui ispirare la crescita delle nuove generazioni – viene fatto passare oggi come desueto, talvolta inopportuno e persino sgradito, a vantaggio di un nuovo modello privo – è evidente – di ogni radice ed identità.

Sembrano riflessioni pessimiste e radicali, ma non è così.

E basta guardarsi intorno con attenzione per percepirne non solo l'attualità ma la reale verosimiglianza:

microcriminalità giovanile in costante e grave espansione ovunque (e Cecina non ne è esente affatto),

reati minorili sempre più costanti e sempre più legati al mondo dell'uso degli stupefacenti e dell'abuso di alcool (e Cecina non né esente affatto),

famiglie che si compongono di due padri o due madri ottenute con mezzi di riproduzione artificiale o addirittura col mercimonio dell'utero e con la pretesa di rientrare a pieno titolo nel paradigma dell'art. 29 della nostra Costituzione (La famiglia è quella società naturale composta da uomo e donna uniti nel vincolo del matrimonio, cit.),

l'introduzione nelle scuole elementari e medie di "culture" avulse dal contesto didattico e generatrici di "confusione sessuale" in bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni, al punto da indurli a sentirsi a disagio nello scegliere la toilette da utilizzare per i propri bisogni (succede anche a Cecina);

la pretesa di eliminare ogni riferimento alle nostre usanze cattolico cristiane e alla professione di fede da ogni sede istituzionale e/o pubblica, a vantaggio di altre culture, con la scusante di una migliore integrazione di esse..senza condivisione non ci può essere integrazione, ma solo separazione e odio)

la disistima verso le istituzioni, generata inevitabilmente dai disservizi e dagli abusi di cui la cronaca giornaliera ci rende continuo aggiornamento;

la decadenza evidente della qualità dei rapporti tra le persone, specialmente dopo il periodo pandemico, durante il quale si è aperta una frattura sociale grave ed importante proprio a causa di una politica scellerata e asservita al profitto

questi sono soltanto alcuni, e neppure i più importanti, evidenti e tangibili, quanto innegabili sintomi di una società che sta andando verso una deriva morale, ideologica, educativa e sostanziale senza precedenti e che appare, ove non si intervenga subito, diretta alla completa distruzione della società civile a cui siamo abituati e che è sempre stato il modello di riferimento per ciascuno di noi.

Abbiamo resi i più giovani avvezzi a strumenti (cellulari, tablet, Ipad, Iphone, internet) e beni futili (abbigliamento) tanto utili quanto insidiosi, al punto tale che il possederne l'ultimo modello o il più alla moda non risponde ad altra esigenza se non a quella di non sentirsi inferiori agli altri!

Ciò facendo abbiamo introdotto il consumismo puro e semplice quale prima materia pedagogica e funzionale alla crescita e all'educazione dei figli, traghettandoli dalla cultura dell'ESSERE a quella dell'AVERE (per essere)", vale a dire SE NON HO, NON SONO!

Niente di più deleterio e devastante se tale principio entra a far parte della crescita quotidiana di ogni individuo, a partire dalla sua più giovane età .

Ed ecco che crescono le insicurezze, le instabilità, le personalità prive di carattere e "spina dorsale" (come dicevano i nonni di molti anni fa), fragili e facilmente aggredibili, del tutto indifese e ostaggio di una società sempre più frenetica e aggressiva, pronte al collasso psicofisico al primo vero problema che la vita offre inevitabilmente a tutti.

Da lì al rifugiarsi in droga e alcool, il passo è brevissimo, quasi inesistente.

Nè, del resto, vengono offerti rifugi alternativi..se la condizione complessiva di famiglie e istituzioni è quella prima rammentata.

Da questa riflessione, nell'evidente incapacità o mancanza di volontà di tutti quelli che – a vario titolo – ci rappresentano o si propongono di farlo, nasce il richiamo della coscienza dell'uomo libero, la spinta emotiva di chi non crede e non ha mai creduto che una società possa stare in piedi senza solide basi e radici a cui ispirarsi e da cui trarre giovamento e forza, la passione tormentata di chi non si arrende oggi e non si arrenderà mai all'avvento del “nulla”, inteso come assenza di principi e valori quali guida essenziale dell'agire e del sentire di ciascuno di noi.

Se non agiamo concretamente subito, non domani o tra poco, subito, tentando di frapporre un argine, un ostacolo forte a questa deriva, scuotendo la coscienza di tutti e richiamandone l'attenzione sui limiti oramai superati, presto la società che ci circonda non sarà altro che una semplice coincidenza di persone nello stesso posto e nello stesso luogo, senza alcuna comunanza e, soprattutto, senza alcuna speranza di crescita e miglioramento, del tutto schiava del mercato, reso dio pagano dalla nostra indolenza.

La traduzione nel concreto della riflessione appena esposta, Cecina l'ha vista coi propri occhi due volte:

-nella vergogna e nell'umiliazione del commissariamento per le abitudini del proprio sindaco di sinistra e della compagine che, nella consapevolezza, ha omesso di intervenire

-nella vana e inverosimile proposta proveniente dal centrodestra di sostenere un "tecnico", quale sindaco di Cecina, anziché un degno esponente dell'area che si candida a rappresentare.

Entrambi gli eventi sono, è evidente, la manifestazione concreta della deriva sociale a cui stiamo andando incontro: da un lato un'istituzione asservita alla droga e dall'altro un'alternativa incapace di proporsi nell'immagine e disperatamente alla ricerca del proprio profitto, quest'ultimo inteso come consenso elettorale, a discapito ancora una volta di principi e valori ispiratori.

Adesso immaginiamo possa essere più chiaro il perchè del riferimento alla frase d'apertura dell'Opera magistrale di Dante: se non agiamo, lasciamo ogni speranza.

Occorre quindi andare alle urne e, col voto, gridare a tutti che non siamo d'accordo, che non ci stiamo, che non permetteremo a

nessuno mai di privarci della nostra cultura, della nostra identità e della nostra società: civile, laica, cattolicamente ispirata e soprattutto ITALIANA, nel senso più genuino del termine.

Diamo finalmente ai nostri figli una speranza di futuro e non l'angoscia di dover scappare altrove per averlo, Cecina può essere il punto di partenza per questo intento e, se tutti uniti grideremo forte, anche Roma sentirà.

E ci dovrà ascoltare anche quando grideremo, ancor più forte

NO CATEGORICO ED IRRINUNCIABILE A
DITTATURA SANITARIA, GREEN PASS E
OBBLIGO VACCINALE

NO ALL'INDOTTRINAMENTO SCOLASTICO
E ALL'INCULCAMENTO DELLA CULTURA
GENDER E LGBT NELLE SCUOLE

NO AD IMPOSIZIONI GREEN IN NOME DI
UNA EMERGENZA CLIMATICA TUTTA DA
DIMOSTRARE

NO AD IMMIGRAZIONE INCONTROLLATA
E SENZA LIMITI.

VIABILITA'

La viabilità cecinese è afflitta da seri problemi di fruibilità – soprattutto in coincidenza di eventi atmosferici avversi o dei periodi connessi alle ferie estive e/o alle feste nazionali – malgrado le vecchie amministrazioni abbiano investito somme importanti per lo studio e la realizzazione di un piano del traffico efficiente (ci ricordiamo, infatti, del costosissimo incarico assegnato a suo tempo all'Ing. Improta, già responsabile del piano del traffico partenopeo), che viceversa non c'è mai stato.

In particolare, occorre intervenire affinché la viabilità attuale non subisca più i congestionamenti dovuti alle circostanze sopra elencate, realizzando una nuova e ulteriore “viabilità alternativa” che ponga in collegamento l'area urbana e l'area marina, alleggerendo il traffico cittadino e rendendo gli spostamenti più agevoli e rapidi per 365 giorni all'anno.

Tale viabilità ulteriore ed alternativa a nostro avviso va allestita nell'area denominata **paduletto** e per tutta la sua estensione, posto che tale area appare naturalmente vocata ad ospitare l'incremento delle strade carrabili che già contiene nella sua struttura attuale (sterrate ed in cattive condizioni di manutenzione): in tal modo si andrebbe a realizzare una vera e propria rete stradale alternativa, a cui è possibile accedere da numerosissimi accessi già esistenti (via Perugia, via della Rimembranza, via Pier della Francesca, via Ferrucci, area Acquavillage, Area Maneggio, Area prospiciente Camping Le Tamerici, cavalcavia del Cedrino).

Il lavoro sarebbe relativamente semplice e consisterebbe nell'adeguamento delle sedi stradali, nell'apposizione di segnaletica sia a terra che verticale e nel rifacimento del manto.

Un simile (relativamente) modesto impegno – avuto riguardo al risultato finale – doterebbe Cecina di una reale e comoda viabilità fruibile in ogni stagione e in ogni occasione.

Occorre inoltre recuperare il parcheggio esistente nell'area adiacente la ferrovia, lato mare, a cui si accede dalla via Vecchia Ginori.

Esso è collegato con un sottopassaggio all'area della stazione e, pertanto, si presta in maniera estremamente funzionale ad essere di buon riferimento per la sosta interessata al centro urbano.

Occorre inoltre incrementare i parcheggi in area centro e, a tale scopo, ben potrebbe essere individuata come sede vocata per la realizzazione di un **parcheggio multipiano**, l'attuale sede dei depositi comunali prospicienti la via Turati.

Infine, sempre per rendere il traffico maggiormente scorrevole in certe occasioni e/o periodi dell'anno, occorrerebbe ripristinare il doppio senso di circolazione in via Roma, operazione che non avrebbe alcun costo di realizzazione.

Va assolutamente rimossa la pista ciclabile realizzata – senza alcun senso apprezzabile di utilità - lungo la via F.lli Rosselli con direzione nord – sud e sino all'intersezione con via Diaz: tale pista ciclabile è evidentemente una trappola mortale, giacchè i veicoli che si immettono in via F.lli Rosselli proveniendo da via Diaz, inevitabilmente, intercettano il percorso della pista stessa, con evidente elevatissimo rischio per tutti gli utenti della strada e della pista.

Un punto dolente della nostra viabilità cittadina è anche la tendenza ad allagarsi in modo spesso insostenibile, soprattutto in area prospiciente il centro in prossimità del cavalcavia ferroviario che collega il centro alla Marina, nonché lungo il Viale Vecchio (via Ginori) ed aree adiacenti, al punto da interessare i garages, le cantine e persino i piano terra di numerosi edifici residenziali.

Tale fenomeno è dovuto all'inadeguatezza del sistema fognario centrale, risalente agli anni '50, che non riesce a

ricevere e convogliare le acque reflue in presenza di piogge copiose, giacchè esso venne realizzato in un'epoca in cui l'edificato era di molto ridotto rispetto all'attuale e, di conseguenza, il terreno libero offriva maggiore assorbimento rispetto all'attuale asfalto e cementificazione.

Occorre quindi intervenire per adeguare e potenziare la rete fognaria e i connessi canali di raccolta delle zone interessate dai suddetti allagamenti, allo scopo di eliminare in radice il ripetersi del fenomeno.

MANUTENZIONE ARREDO E RINNOVO DECORO URBANO – AREA CENTRALE, AREA PERIFERICA, AREA LITORANEA

L'attuale arredo urbano appare oltremodo trascurato e frutto di scelte discutibili.

Per fare un esempio pratico, occorre intervenire sulle piantumazioni presenti lungo il Corso Matteotti, ove i lecci presenti manifestano sviluppo senza controllo e arrivano ad allargare le loro fronde sino a raggiungere le finestre delle civili abitazioni frontiste.

E' di tutta evidenza che un simile patrimonio “verde” installato sul corso principale cecinese costituisce il primario biglietto da visita per chi accede alla città e non deve in alcun modo, per contro, risultare di intralcio alle attività ordinarie dei residenti.

Il centro cittadino, piazza della Libertà per l'esattezza, è poi interessata dalla presenza di un edificio storico che in passato era sede della Camera di Commercio e vi si avvenivano gli scambi commerciali tra agricoltori e allevatori.

Da molto tempo è in completo disuso e appare in più parti fatiscente e in rovina, al punto da sembrare potenziale fonte di rischio per l'incolumità dei passanti e la stabilità delle strutture vicine.

Il Movimento Orgoglio Tricolore si prefigge di individuarne la proprietà, imporne la messa in sicurezza e, nei limiti del possibile, acquisirne la disponibilità al fine di convertirlo in Centro Convegni e Congressi: sarebbe una realtà unica su tutta la costa e, oltretutto, in pieno centro cittadino, con intuibili e importanti risvolti positivi sulla circolazione di persone e danaro nel circuito commerciale cittadino

In tale ottica, ossia quella di considerare l'arredo urbano cecinese quale biglietto da visita della città intera, le rotatorie e le aiuole vanno riviste in modo tale da:

- mantenere ed abbellire quelle che per la loro struttura si prestino ad essere oggetto di interventi di abbellimento
- rimuovere quelle "micro rotatorie" o quelle "micro aiuole" che, per la loro struttura non si prestano ad interventi di gradevole abbellimento né appaiono funzionali allo scopo per cui sono concepite.

A titolo esemplificativo, in punto di micro rotatorie, si indica la rotatoria presente all'intersezione tra via Amendola e via Volta.

Un altro aspetto realmente avvilente, è l'installazione di numerosissime palme sulla passeggiata a mare, oramai ridotte a poco più di uno stelo di paglia, dimostrandosi evidentemente poco adatte al luogo di posa. Sicuramente occorrerà intervenire in modo radicale per restituire alla passeggiata marinese un aspetto forse meno ambizioso, ma certamente più gradevole e colorato, mediante l'installazione di oleandri multicolori, ad esempio, o piante di ulivo, entrambi molto più resistenti al nostro clima e agli attacchi di parassiti, oltre ad essere autoctone del nostro territorio.

Occorre inoltre fare in modo che il litorale marinese venga pulito, abbellito e mantenuto tale, per l'intero arco dell'anno e non soltanto in prossimità dell'inizio di stagione, peraltro spesso con interventi del tutto inadeguati come è avvenuto sino ad oggi.

I tomboli vanno tutelati nella loro pulizia e per far ciò occorre:

-incrementare il numero dei cestini portarifiuti su tutto il litorale e all'interno dei tomboli nord e sud

-gestirne efficacemente lo svuotamento

-ripristinare il servizio di wc pubblico all'interno dei tomboli nord e renderlo adeguato alla potenziale utenza, in modo tale da ridurre il fenomeno - pessimo e costante – della presenza di sporcizia e cattivo odore dovuto all'incidenza biologica dei frequentatori

-controllo diretto a reprimere e sanzionare pesantemente il malcostume dell'abbandono incontrollato di rifiuti e deiezioni sul litorale e nei tomboli

Sia San Pietro in Palazzi che Collemezzano necessitano di importanti interventi di abbellimento e ripristino di strutture già esistenti (esempio Piazza dei Mille).

GESTIONE RIFIUTI

Il porta a porta va eliminato integralmente e vanno ripristinati i passati metodi di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini:

-campana del vetro

-campana della plastica

-campana dell'alluminio

-campana della carta

-bidone per indifferenziato

SENZA GIORNO SPECIFICO DI CONFERIMENTO.

I cittadini e le imprese pagano il servizio di asporto dei rifiuti solidi, pertanto hanno pieno diritto a RICEVERLO PER INTERO detto servizio e non debbono essere chiamati a svolgerlo per conto dell'Ente Gestore!

Sarà detto Ente, poi, a provvedere a quanto necessario ed a propria cura e spese circa l'avvio alla differenziazione.

I bidoni dell'indifferenziato potrebbero anche essere interrati.

Occorre incrementare la presenza di cestini multi raccolta su tutto il territorio urbano e provvedere al sollecito svuotamento degli stessi, specie nei periodi o nelle occasioni di maggior afflusso di utenti e visitatori.

In futuro il Comune dovrebbe tornare a gestire in proprio il servizio di raccolta dei rifiuti, eventualmente con l'incremento dei mezzi e del personale necessario.

SANITA'

Il ruolo del Sindaco, e quindi del Comune, in fatto di sanità è purtroppo limitato dalla competenza dello Stato e delle Regioni in materia.

Tuttavia il Sindaco può e senz'altro DEVE:

- esercitare la maggior pressione possibile sugli enti competenti affinché siano ripristinate le convenzioni tra pubblico e privato e, in tal maniera, si snelliscano le code d'attesa per ottenere le prestazioni offerte dal SSN e si faccia sì che i relativi costi siano posti a carico del SSN com'è giusto che sia;

- pretendere l'applicazione della Legge 124/98 in materia di rimborso delle spese sanitarie in caso di incapacità dell'AUSL di riferimento comunale di soddisfare le richieste dell'utenza nei tempi stabiliti dalla legge stessa;

- esaminare approfonditamente i bilanci dell'AUSL di riferimento territoriale, affinché se ne discutano le scelte economiche e, se del caso, SE NE CONTESTINO APERTAMENTE E DECISAMENTE I CONTENUTI, anche ricorrendo alle vie di giustizia se necessario e possibile, con l'obiettivo di individuare, denunciare ed eliminare gli sprechi, con ciò riacquisendo importanti risorse economiche da destinare al potenziamento del nostro ospedale (che va mantenuto ed anzi arricchito di personale e servizi) e dei servizi medici territoriali.

Occorre poi garantire il mantenimento di un ambiente salubre con il controllo costante della qualità di aria ed acqua mediante le Agenzie preposte sul territorio (ARPAT).

Si necessita ed è possibile realizzare anche l'attivazione di:

- servizi sanitari a domicilio (esempio prelievi ematologici), a costo ticket sanitario, per quelle persone non autosufficienti e/o disabili

- supporto domiciliare medico e psicologico per pazienti oncologici;

- sportello di accoglienza e primo supporto per famiglie in cui si trovino bambini affetti da disabilità, onde fornire indicazioni circa strutture, operatori e possibili terapie di primo intervento, favorendo il collegamento tra le famiglie interessate e la creazione di una rete solidale tra le stesse;

- Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali (PASS) anche presso il presidio ospedaliero cecinese, in modo da offrire la possibilità di accedere all'assistenza personalizzata per persone con disabilità di tipo intellettivo, motorio e sensoriale.

Occorre poi allestire un punto di primo pronto soccorso in Marina di Cecina, che sia di ausilio al servizio di pronto soccorso dell'Ospedale e al servizio di guardia medica già esistente.

TURISMO E CULTURA

In tema di turismo occorre partire da una duplice considerazione:

- Cecina è al centro di una buona rete stradale, capace di collegarci in breve tempo a praticamente tutta la Toscana;

- Cecina ha un buon litorale e una ottima area forestale

In conseguenza di tali aspetti, il turismo cecinese è un turismo di divertimento, che tuttavia tende a richiamare famiglie con prole in età minorile o pensionati, in quanto non vi sono strutture destinate alla movida.

Si pensi, infatti, che l'AcquaVillage – poco dopo la sua realizzazione – chiudeva alle 00.00 ed ha ospitato fior di iniziative che hanno avuto ottimo impatto sul territorio in termini di affluenza e richiamo.

Da molto tempo chiude alle 18.00, in quanto l'Amministrazione Comunale ha inteso privilegiare la “quiete” ed il “riposo” rispetto all'attrattiva del territorio generata dagli eventi musicali e artistici.

Occorre cambiare impostazione ed accedere ad una visione completamente diversa della gestione del territorio e della sua vocazione turistica.

In primo luogo occorre pensare all'istituzione di un MACROENTE, coincidente con l'area geografica della Val di Cecina, al fine di riunire l'intera offerta turistica che tale territorio offre, in tal modo generando un'offerta caratterizzata dalle bellezze naturali della valle, dalle bellezze artistiche offerte dai borghi storici che insistono in tale area e dalla presenza del mare, più volte insignito del riconoscimento “bandiera blu”.

Tale offerta va inserita in un'unica banca dati allestita con la partecipazione di tutte le amministrazioni comunali interessate dall'area, che si saranno occupate di radunare tutti gli operatori del settore presenti nelle rispettive zone comunali per inserirli in tale banca dati, e tale banca dati andrà affidata ad un unico gestore del sistema informatico, chiamato ad intercettare tutta la richiesta turistica presente in rete ed a canalizzarla verso i “pacchetti” all inclusive che le singole amministrazioni avranno ottenuto dai propri operatori territoriali, modulati in funzione della stagione (invernale, autunnale, primaverile, estiva).

Questo permetterà di ottenere uno scambio vantaggioso per tutti gli enti interessati i quali, giovandosi delle caratteristiche dei propri comuni confinanti, potranno vedere

allungata la propria stagione turistica, con evidente vantaggio per l'intero settore.

Un simile Ente, poi, dovrebbe anche promuovere ed organizzare eventi dedicati al turismo sportivo, in modo da richiamare le associazioni – anche estere e per concorsi anche internazionali – sui territori di riferimento.

Occorre poi rivolgersi con maggiore incisività al Turismo culturale.

A tal proposito il Movimento ha raccolto la disponibilità della Fondazione Wambli Gleska, per il tramite del suo rappresentante Avv. Alessandro Martire del Foro di Firenze – ambasciatore italiano della comunità Lakota Sioux, ad intrattenere rapporti di stretta collaborazione tesi a far conoscere la storia, le tradizioni e la cultura dei nativi americani mediante rappresentazioni, incontri, eventi e celebrazioni alla presenza di importanti membri della citata comunità nativo americana.

Peraltro, alcuni di tali membri e lo stesso Avv. Alessandro Martire hanno partecipato alla realizzazione di molte scene del notissimo colossal “Balla coi Lupi” di Kevin Costner.

Una simile collaborazione, peraltro già in atto col comune di Firenze, darebbe senz'altro ampia visibilità al nostro comune e offrirebbe un'opportunità inesauribile di eventi di elevatissimo interesse e partecipazione. ***«I Greci dicevano che la meraviglia è l'inizio del sapere e allorché cessiamo di meravigliarci corriamo il rischio di cessare di sapere»***

E. Gombrich

Cecina è una cittadina ricca di possibilità, e anche se negli anni vi sono stati eventi, il suo aspetto culturale, può essere ulteriormente diversificato con proposte mirate.

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari potremmo pensare ad un'apertura serale della biblioteca, come già avviene in altri comuni, per alcuni giorni della settimana.

Questo permetterebbe di avere un punto di aggregazione per i giovani, in una zona dove spesso viene manifestato un certo degrado, soprattutto durante la sera.

Un ulteriore potenziamento avverrebbe con l'organizzazione di eventi specifici da effettuare in biblioteca.

Per quanto riguarda la lotta al disagio giovanile, individuare uno spazio comunale che possa fungere da centro giovani.

Occorre inoltre individuare nuovi spazi espositivi ed eventualmente rilanciare e rivalutare quelli comunali, in maniera attiva e partecipativa per la cittadinanza.

Cecina non deve essere pensata come una cittadina a se stante, ma come un centro fondamentale in una rete culturale come la Costa degli Etruschi e la Val di Cecina.

La proposta è quella di formare una associazione culturale formata principalmente da artisti della zona, che renda viva e partecipativa l'organizzazione di eventi culturali, in maniera più economica e vicina alla cittadinanza, sulla scia di alcune associazioni culturali create in città a vocazione artistica.

Un aspetto fondamentale è la valorizzazione dei giovani talenti artistici, cercando di coinvolgere Accademie di Belle Arti e Conservatori in eventi culturali od in iniziative e progetti di decoro cittadino, come fatto anche a Venturina nella zona dell'Area Expo con la collaborazione dell'ABA di Firenze.

C'è poi la volontà di istituire un concorso riservato ai giovani artisti, con relativo premio, tramite la sponsorizzazione di privati.

Cecina dispone poi di gemellaggi con altre cittadine europee, che devono essere valorizzati in maniera da far conoscere il nostro territorio all'estero.

In molte città i gemellaggi fungono come veicolo di promozione turistica oltre che come veicolo di promozione culturale.

In relazione ai gemellaggi, un obiettivo ambizioso, sarebbe una rassegna teatrale Italia- Spagna organizzato con la città della comunidad valenciana di Sagunto.

Sagunto è gemellata da anni con la nostra cittadina e dispone di un teatro romano all'aperto ancora oggi funzionante ed utilizzato.

L'idea è quella di valorizzare le nostre compagnie teatrali facendole esibire in Spagna e permettere ai nostri corrispettivi spagnoli di esibirsi nella nostra cittadina.

La Targa Cecina, quale organizzazione insigne del nostro comune, dovrebbe avere preminente rilievo nella partecipazione non soltanto a simili iniziative, ma a tutte le iniziative che il comune di Cecina intenda avviare con lo scopo di richiamare turisti ed avventori anche extra residenziali.

Sempre in ambito culturale, poi, è nostro precipuo interesse incrementare l'attività della biblioteca comunale, prevedendo anche aperture serali, avviare collaborazioni con accademie di belle arti e Istituti Conservatori, rivalutare gli spazi espositivi.

Occorre altresì, in concerto con gli enti preposti, predisporre un progetto che veda la realizzazione, all'interno del tombolo sud, di una "camminata" pedonale e ciclabile illuminata sino al confine col vicino Comune di Bibbona, sulla quale potranno insistere bancarelle e piccoli esercizi artigianali e/o commerciali, il tutto realizzato mediante interventi ecosostenibili e ad impatto zero per l'ambiente.

Questo permetterebbe osmosi di turisti dal comune di Bibbona verso il nostro e viceversa, con evidente vantaggio per il nostro territorio, e permetterebbe altresì di sottrarre tale area al buio e al fenomeno notturno di spaccio di stupefacenti e microcriminalità.

Sempre in zona tombolo sud – arenile sud, il Comune di Cecina dovrà prevedere il rilascio di una concessione demaniale destinata all'allestimento di una palestra a cielo aperto, area balneare attrezzata e discoteca all'aperto, il tutto realizzato con modalità ecosostenibili, edilizia green e a zero impatto ambientale.

Va da sé che chi si aggiudicherà una simile concessione DOVRA' garantire senza alcuna deroga:

- sicurezza dei luoghi
- sicurezza delle persone
- tutela dell'ambiente e corretto smaltimento dei rifiuti
- lotta all'assunzione di alcool da parte di minori, all'abuso di alcool e all'uso di stupefacenti.

Per il Porticciolo, il Movimento Orgoglio Tricolore sarebbe lieto di lanciare una pubblica sottoscrizione affinché l'intera cittadinanza cecinese, col suo intervento, possa divenire azionista della Porticciolo Spa, contribuire a renderla nuovamente affidabile per accedere al credito e, in tal maniera, ripianare l'attuale situazione debitoria per poi concentrarsi sulla definitiva realizzazione del progetto, magari intercettando il soggetto interessato ad occuparsi dello sviluppo della parte edile di detto progetto.

Così facendo il Porticciolo finalmente diverrebbe una certezza e rimarrebbe nel patrimonio dei cecinesi, i quali trarrebbero profitto dal rendimento delle azioni e soprattutto dal turismo generato da una simile infrastruttura una volta ultimata.

Peraltro, è idea del Movimento collegare la passeggiata di Marina di Cecina al Porticciolo mediante un servizio di

navetta gratuito con battello dal punto di prelievo adiacente il soggiorno estivo, in modo da consentire ai turisti e agli avventori in generale di raggiungere Cecina continuando a camminare dal Porticciolo dopo aver passeggiato per Marina di Cecina.

Per ciò che concerne le concessioni demaniali in essere e con scadenza imposta al 31.12.2024, in assenza di novità normative che possano mutare l'attuale assetto di riferimento, l'amministrazione comunale non potrà far altro che adottare tutte quelle iniziative e condotte che – nel rispetto della legge – consentano di agevolare il recupero da parte degli attuali titolari degli investimenti effettuati.

SICUREZZA

Il tema della sicurezza è un tema delicato.

Non si può pensare di intervenire su certi aspetti della sicurezza sul territorio esclusivamente intensificando i controlli e/o facendo repressione.

Certamente serve aumentare l'organico della Polizia Municipale, istituendo anche un distaccamento fisso a Marina di Cecina, certamente serve una stretta collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, certamente serve pensare ad una task force coi comuni limitrofi e confinanti.

Tuttavia, tali interventi – che il Movimento si prefigge di adottare ove incaricato di gestire la cosa pubblica dagli elettori – saranno di nullo o scarsissimo rilievo se non si procede, contemporaneamente, alla diffusione di un programma educativo rivolto ai ragazzi, alle famiglie e ai genitori, per il tramite delle scuole e delle istituzioni e teso a ristabilire un nuovo patto sociale, basato sul rispetto dei principi, dei valori e delle regole della corretta e pacifica convivenza civile.

Occorre far comprendere ai genitori che non è lecito né sensato lasciare che i propri figli adolescenti, nottetempo,

mettano soqquadro intere aree del comprensorio cecinese (per esempio il quartiere denominato Città Giardino, afflitto da fenomeni di atti vandalici, spaccio di sostanze stupefacenti, danneggiamenti di proprietà privata, corse illegali nelle vie pubbliche con conseguente insopportabile molestia per la quiete ed il riposo delle famiglie): i responsabili vanno intercettati, identificati, va loro sequestrato il mezzo e va posta, a carico dei genitori, una salata sanzione in applicazione di un'ordinanza sindacale che il Movimento si prefigge di emanare non appena insediato alla guida dell'amministrazione comunale.

Occorre poi procedere alla riqualificazione delle zone degradate e porre in essere ogni possibile iniziativa tesa alla prevenzione e alla repressione dello spaccio di stupefacenti su tutto il territorio comunale, anche ricorrendo alla collaborazione con le associazioni degli ex appartenenti alle forze di polizia nonché istruendo cittadini volontari, riuniti in corpo riconosciuto dal Comune, ai quali demandare il compito di controllo e segnalazione, senza impiego di strumenti di difesa/offesa e dotati di body cam per la loro incolumità e per certificare i rilievi operati nel corso del loro controllo.

Vanno altresì installate telecamere nei punti “sensibili” del territorio, direttamente connesse con le forze di polizia presenti in area comunale.

AREE CIMITERIALI

I luoghi di riposo dei nostri cari sono estremamente importanti.

Purtroppo i due cimiteri presenti sul territorio comunale sono in condizioni di degrado inaccettabili per assenza di manutenzione.

E' necessario intervenire immediatamente per eliminare questo increscioso ed intollerabile stato di cose, restituendo al giusto decoro queste strutture così importanti per tutti noi.

IMPIEGO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON UTILIZZATI E LORO VALORIZZAZIONE

Numerosi sono gli immobili, anche di pregio e di buona ampiezza, per nulla utilizzati dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, rappresentano esclusivamente un costo in termini di allacciamento alle utenze, manutenzione, assicurazione per la r.c. verso terzi.

Occorre rimediare ad un simile insensato spreco.

Si può fare ricorrendo all'istituto delle società miste pubblico/privato, in cui il Comune partecipa mettendo a disposizione l'immobile ed il privato propone, nell'ambito di una gara prefissata, un piano di impresa dettagliato circa:

- attività da realizzare nell'immobile
- costi di realizzo
- piano di copertura dei costi
- simulazione dei profitti nel breve, medio e lungo termine
- tempi di realizzazione e allestimento
- tempi di operatività
- incidenza sul territorio in termini di indotto economico collaterale e creazione di posti di lavoro
- analisi dell'impatto sull'ambiente circostante e sul vicinato

Un simile approccio con la gestione del patrimonio immobiliare del comune di Cecina consentirebbe, con tutta probabilità, il reperimento di buone sostanze economiche utili a risanare i conti pubblici

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMMERCIO

L'economia cecinese si basa, essenzialmente, su commercio e turismo.

Una miope visione delle passate amministrazioni ha generato una situazione di forte sbilanciamento centrifugo, allontanando dal centro cittadino la maggior parte dell'utenza commerciale.

Infatti, la creazione di due grandi centri commerciali alle periferie sud e nord della città, dotate di comodi parcheggi gratuiti e persino sotterranei, ove gli utenti possono reperire pressochè tutto ciò che gli necessita senza troppo sacrificio, ha fatto sì che il commercio del centro cittadino subisse un lento ma inesorabile declino, al punto da versare oggi in condizioni a dir poco disastrose.

Certamente le due grandi aree commerciali sono una risorsa per il territorio, anche in termini di forza lavoro impiegata.

Tuttavia occorre individuare un correttivo che ristabilisca il giusto equilibrio tra le diverse zone commerciali, utile alla ripresa della vitalità economica del centro cittadino.

Per far questo occorrerà immediatamente istituire un tavolo di concertazione a cui far partecipare associazioni di categoria e operatori commerciali, allo scopo di:

- progettare un serio calendario di eventi che siano di effettivo richiamo ed attrattiva per il pubblico extra residenziale, da tenersi nel centro cittadino e per l'intero periodo annuale, rinnovabile di anno in anno

- allestire un fondo comune di finanziamento utile alla copertura, almeno in parte, dei costi relativi a tali eventi

- organizzare una task force di tecnici dedicati al reperimento di risorse derivanti da bandi di derivazione europea, statale, regionale utili al finanziamento di simili iniziative

Dal canto suo l'Amministrazione Comunale dovrà farsi carico di interloquire con i proprietari immobiliari interessati dal commercio del centro cittadino, affinché vengano introdotti degli indici concordati di contenimento degli importi dei canoni di locazione dei fondi commerciali, quantomeno per il primo periodo legale di locazione, con ciò favorendo l'apertura di nuove attività nel centro cittadino.

**POLITICHE ATTE A COMBATTERE IL RANDAGISMO
E A TUTELARE GLI ANIMALI ABBANDONATI**

Il Comune di Cecina ha da tempo dismesso il proprio diretto impegno nel gestire canili e gattili, lasciando che di ciò si occupino le meritevoli associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Ebbene, il Movimento Orgoglio Tricolore, sensibilissimo alle problematiche derivanti dall'abbandono di cani e gatti e dal randagismo canino e felino, e altresì consapevole della necessità di offrire riparo, cure e possibilmente nuove famiglie adottive agli animali randagi e/o abbandonati e/o ceduti per necessità ostative dei proprietari e/o per semplice rinuncia di proprietà, ritiene indispensabile farsi di nuovo carico di tale servizio, investendo in nuove strutture e concertando con le associazioni presenti sul territorio tutte le iniziative da porre in atto per la miglior cura e tutela dei nostri amici a quattro zampe.

Movimento Orgoglio Tricolore

~~LUCIANO LORUSSO~~

